Viaggio di servizio a Napoli 2025

----> segue da pag. 7

bisognosi, altri due gruppi alla casa famiglia di Don Tonino Bello, dove alloggiano ragazze madri e bambini, e alla casa famiglia Sisto Riario Sforza, dove sono ospitate persone malate di AIDS. In entrambe le strutture hanno tenuto compagnia agli ospiti e hanno svolto lavori domestici.

I vari pomeriggi sono stati impiegati per visitare i posti più caratteristici di Napoli, della sua storia e nei dintorni, come il museo Cappella San Severo, nel quale è custodita la scultura del "Cristo Velato", le stanze monumentali di Palazzo Reale, per poi passare al mozzafiato teatro "San Carlo", nel quale abbiamo potuto accedere ai palchi, in cui i nobili napoletani assistevano alle rappresentazioni, e alle vie tipiche del centro con le loro principali attrazioni, tra cui la Cattedrale di San Gennaro e le botteghe dei mastri presepisti di via San Gregorio Armeno. Ci siamo recati inoltre al magnifico parco archeologico di Pompei, in cui abbiamo ammirato anche la splendida "Villa dei Misteri" e recitato il rosario nella Basilica della Madonna di Pompei, e al sito archeologico di Paestum per vedere gli iconici templi greci e il foro romano. Un pomeriggio abbiamo ricevuto l'ospitalità presso la sede della fondazione "'A voce d'e creature", ex casa del boss Raffaele Brancaccio, e ascoltato la testimonianza di don Luigi Merola, nella sua lotta contro la camorra e nella sua missione per il recupero dei più giovani.

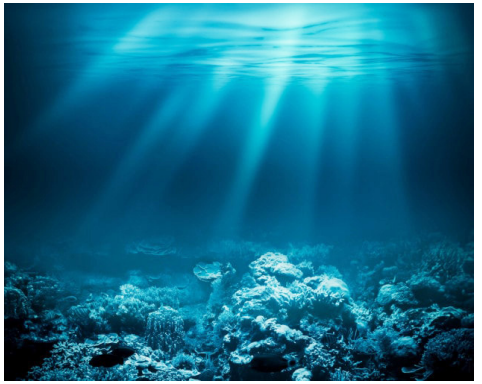
Nella strada del ritorno abbiamo fatto tappa a San Giovanni Rotondo, paese dove ha vissuto e predicato San Padre Pio, visitando il museo a lui dedicato e partecipando alla Santa Messa nel santuario a lui consacrato, progettato dall'architetto Renzo Piano. Abbiamo potuto vedere le sue spoglie e affidargli le nostre preghiere.

Questa esperienza ha rappresentato per noi un'importante occasione di crescita, sia sul piano personale, che spirituale. Il contatto diretto con realtà segnate dalla povertà ci ha permesso di riflettere profondamente e di riconoscere quanto siamo privilegiati, nel poter vivere con serenità all'interno delle nostre famiglie, per opera della Grazia del Signore.
Tutto ciò è stato reso possibile anche grazie al prezioso supporto della comunità, che ha creduto in noi e nei progetti, sostenendoci nelle attività di autofinanziamento. Un sentito ringraziamento va all'equipe organizzativa, agli adulti, e a don Pasquale, l'impegno e la dedizione dei quali hanno reso possibile quest'esperienza indimenticabile e unica.

Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone
www.parrocchiapratapn.it

abisso



28 Settembre

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:
"C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.
Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma".
Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande **abisso**: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi".
E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento".
Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti". Lc 16, 19-31

PRATA

Canonica
tel. 0434 620055

Parroco
Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria
Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail:luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:
martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:
Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail:giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web
www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook
www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe
La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

Pagina Facebook

È sempre attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è:
www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn

Buona navigazione!

Avvisi & Annunci

Adorazione

Martedì 30 Settembre, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica, che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì dopo la Santa Messa e si chiuderà il mercoledì mattina, prima della Celebrazione Eucaristica! Alle ore 20:30, come al solito, reciteremo il Santo Rosario meditato.

Incontro genitori 4° e 5° elementare

Mercoledì 1 Ottobre, alle ore 20:00 si incontrano in Oratorio i genitori dei bambini di **4° elementare**;
alle ore 20:30 sempre in Oratorio, si incontrano i genitori dei bambini di **5° elementare.**

Incontro genitori delle scuole medie

Giovedì 2 Ottobre, alle ore 20:30 si incontrano in Oratorio i genitori dei ragazzi delle **scuole medie.**

Incontro genitori 2° e 3° elementare

Venerdì 3 Ottobre, alle ore 20:00 si incontrano in Oratorio i genitori dei bambini di **2° elementare**;
alle ore 20:30 sempre in Oratorio, si incontrano i genitori dei bambini di **3° elementare.**

Fai crescere il SÌ

Con questo slogan "Fai crescere il Sì" anche quest'anno, nella giornata nazionale del Dono, domenica 28 settembre 2025, l'Aido, associazione italiana donatori organi, è presente con i propri banchetti in tutte le piazze d'Italia. Lo scopo è la vendita del caffè, il cui ricavato andrà per il sostegno delle iniziative di sensibilizzazione al dono degli organi.

Tanti sono ancora i malati in attesa di un trapianto: in Italia circa 8.000 pazienti aspettano il dono di un organo. L'attesa, in media, dura tre anni: un tempo lunghissimo per chi ogni giorno convive con la sofferenza, vivendo sospeso tra paura e speranza di una chiamata, di un gesto di generosità capace di ridare vita.
Noi volontari Aido siamo presenti anche per dare informazioni sulla donazione, accogliendo anche le domande di iscrizione al dono.
Vi aspettiamo sabato 27 e domenica 28, all'uscita delle celebrazioni, per offrire il nostro caffè a tutti coloro che, con la propria sensibilità vorranno contribuire con un piccolo gesto a questa grande opera di solidarietà.

Grazie a tutti.
Daniela Basso
Aido Prata di Pordenone

Viaggio di servizio a Napoli 2025

A fine luglio, noi ragazzi, insieme ad alcuni adulti e a don Pasquale, siamo andati a Napoli per vivere un'esperienza di servizio in alcune strutture della Caritas della città.

Nella strada verso Napoli ci siamo fermati a Loreto, dove ci ha accolto e fatto da guida Suor Fabiola. nella Basilica della Santa Casa della Madonna, nella quale la tradizione vuole siano custodite le mura visibili dell'abitazione della Vergine. Finita la visita, abbiamo partecipato alla Santa Messa che celebrata dall'arcivescovo Fabio Dal Cin, che, prima della visita guidata, ha salutato il nostro gruppo dal balcone del suo alloggio. La sera siamo giunti all'Eremo dei Camaldoli, dal quale abbiamo potuto godere del belvedere sulla Napoli notturna.
Il primo giorno ci siamo divisi nei diversi servizi: tre gruppi si sono recati alla mensa del Carmine, alla mensa Padre Arturo e alla mensa di Santa Sofia, dedicandosi alla preparazione e distribuzione di pasti ai più

-----> segue

COME BIBBIE PER ANALFABETI

CORSO SULL'ARTE MEDIEVALE INTORNO A PORDENONE.

DOCENTE: Beatrice Gallo

In collaborazione con la Parrocchia di Prata.

Il corso intende approfondire le opere artistiche e architettoniche sacre dell'età medievale nel territorio pordenonese, a cominciare da quelle di Prata. Nello specifico verranno messi a confronto stili e maestranze di luoghi cardine quali l'abbazia di Sesto al Reghena con le pievi di campagna che costituiscono modelli rurali più semplici ma significativi che ben testimoniano non solo il passaggio della storia, ma anche la pietà popolare ad esse legata.

QUANDO e DOVE

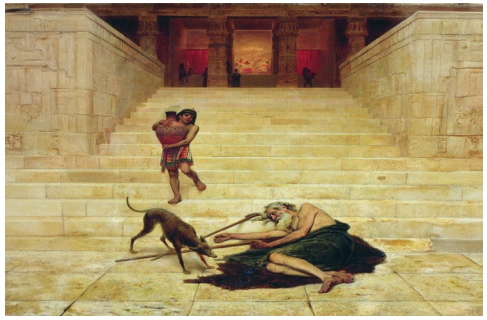
- Giovedì 2 ottobre "Introduzione all'arte medievale" – sede Associazione Culturale Altoliventina – via Einaudi, 55 – Prata di Pordenone;
- Giovedì 16 ottobre – Chiesa di San Giovanni, via San Giovanni a Prata di Pordenone;
- Giovedì 30 ottobre – Chiesa dei Santi Simone e Giuda, via Roma a Prata di Pordenone.

ORARIO: 16.00 – 17.00
COSTO: GRATUITO (L.R. 23/2012)

Per iscriversi:
online: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdPa00ujP0dDeuNVJ9xn56mB1UuTc9Q2KO7_uaQXkDRbbZt-Q/viewform
oppure scrivere a: info@altolivenzacultura.it o mandare un messaggio whatsapp al 333 8352808 precisando nome, numero di telefono e indirizzo email.

INAUGURAZIONE NUOVO ASILO NIDO

Sabato 4 Ottobre, alle ore 11:00 in via Bonarroti, verrà inaugurato il nuovo asilo nido comunale, dedicato a don Danilo Favro. Siamo tutti invitati a partecipare.



Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Negli invisibili, l'Eterno

C'era una volta un ricco... e un povero alla sua porta: inizio da favola antica.
Il ricco è senza nome, il povero ha il nome dell'amico di Gesù, Lazzaro. Uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora.
Uno è sul tetto del mondo, l'altro è in fondo alla scala.
I due protagonisti si incrociano ma non si incontrano, tra loro c'è un abisso.
È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì. Non abita i riflessi della porpora ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo.
Forse il ricco è perfino un devoto, osserva i dieci comandamenti, e prega: "o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica", mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera.
Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero Lazzaro è invisibile, nient'altro che un'ombra fra i cani.
Attenzione agli invisibili attorno a noi, vi si rifugia l'Eterno.
"Tra noi e voi è posto un grande abisso", in terra come in cielo, dice Abramo. Il ricco poteva colmare il baratro che lo separava dal povero, e invece l'ha ratificato e reso eterno.
Che cosa scava grandi fossati tra noi, o innalza muri e ci separa?
Il ricco non ha fatto del male al povero, non lo ha aggredito o scacciato. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, uno scarto, un nulla. Semplicemente Lazzaro non c'era, invisibile ai suoi pensieri. E lo uccideva ogni volta che lo scavalcava.
Nessuno ha il diritto di ridurre a nulla l'altro.
Il sangue del male, la linfa oscura è l'indifferenza, il lasciare intatto l'abisso fra le persone. Invece «il primo miracolo è accorgersi che l'altro esiste» (S. Weil), e provare a colmare l'abisso di ingiustizia che ci separa.
Nella seconda parte della parabola la scena si sposta dal tempo all'eternità. Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto negli inferi.
L'eternità inizia quaggiù, sarà la lenta maturazione delle nostre scelte senza cuore. Mente l'inferno è, in fondo, la dichiarazione che è possibile fallire la vita.
Perché il ricco è condannato? Per la ricchezza, i bei vestiti, la buona tavola? No, Dio non è moralista; a Dio stanno a cuore i suoi figli. Il peccato del ricco è l'abisso con Lazzaro, neppure un gesto, una briciola, una parola. Tre verbi sono assenti nella storia del ricco: vedere, fermarsi, toccare. Mancano, e tra le persone si scavano abissi, si innalzano muri.
Questo è il comportamento che san Giovanni chiama, senza giri di parole, omicidio: chi non ama è omicida (1 Gv 3,15).
Ma "figlio" è chiamato anche lui, nonostante l'inferno, anche lui figlio per sempre di un Abramo dalla dolcezza di madre: "Padre, una goccia d'acqua! Una parola sola per i miei cinque fratelli!"
E invece no, perché non è la morte che converte, ma la vita.
«Se stai pregando e un povero ha bisogno di te, lascia la preghiera e vai da lui. Il Dio che trovi è più sicuro del Dio che lasci (san Vincenzo de Paoli)».

CALENDARIO LITURGICO

XXVI° Domenica del Tempo Ordinario - II° Settimana del Salterio

Lunedì 29 Settembre – SS.Michele, Gabriele e Raffaele, Arcangeli

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.to Renato Micheluz
Def.to Vincenzo Basso
A San Michele Arcangelo per una famiglia offerente
Al preziosissimo sangue di Gesù per una famiglia
Alla Madonna per Gabriele e i nipoti di un offerente

Martedì 30 Settembre – San Girolamo, Dottore della Chiesa

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.ta Caterina Marson
Def.ta Suor Agnese Barison
Per le anime del Purgatorio

ore 8:00 **Adorazione – Parrocchiale**

ore 20:30 **S.Rosario – Parrocchiale**

Mercoledì 1 Ottobre – Santa Teresa di Gesù Bambino, Vergine

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.ta Alda Perale
Def.to Virgilio Vian
Def.ti Loris e don Giancarlo Peggio

Giovedì 2 Ottobre – Santi Angeli Custodi

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.ta Lina Campanale
Def.ti Mariucci Diana ed Erminio Dotta
Defunti Diana e Dotta
Def.te Marilena Busnardo e Fiorella Piccinin
Agli Angeli Custodi per i figli e i nipoti di un offerente

Venerdì 3 Ottobre

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.ta Vanda Lucchese
Def.to Stefan Rikani
Def.ta Maria Letrari

Sabato 4 Ottobre – San Francesco d'Assisi

ore 17:00 **S.Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.ti Olimpia e Giovanni Sist – Anniversario
Def.ti Rita – Anniversario, Ettore e Mario D'Agostini

ore 18:30 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.to Luigi Piccinin – Anniversario
Def.ti Emilietta Silvestrin – Anniversario,
e Narciso Dall'Agnese
Def.to Gianni Silvestrin
Def.to Luigino Silvestrin

-------> segue

Sabato 4 Ottobre – San Francesco d'Assisi

ore 18:30 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.ta Giuliana Rossetto – Anniversario
Def.to Ferdinando Morelli – Anniversario
Def.ti Maddalena Cipro e Roberto Ferra
Def.to Giovanni Silvestrin – Anniversario
Def.ti Lucia ed Alfredo Pivetta
Def.ti Regina e Massimino Bortolin
Def.to Arnaldo Zanetti
Def.ti Bruna ed Eugenio Roncadin
Def.ta Lucia Piccin – Anniversario
Def.to Agostino Rossetto
Defunti Mazzon

Domenica 5 Ottobre – Santa Faustina Kowalska

ore 8:00 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.ta Aldina Puiatti
Def.to Raffaello Sante Corazza
Def.ti Genoveffa Moras e Giovanni Zanese
Def.to Virginio Vian
Def.ta Silvia Magiorana
Defunti Trevisan
Alla Madonna per Giuliana Rossetto

ore 10:00 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.to Nicolò Rumiatto – Anniversario
Def.ta Elide Piccinin
Def.ti Marcella Pivetta e Valentino Bazzo – Anniversario
Def.ti Maria Bortolotto e Sebastiano Diana
Defunti Diana
Alla Madonna per il 36° anniversario di matrimonio
dei signori Emanuela Carretta e Bruno Moro

ore 18:30 **S.Messa – Parrocchiale**

Def.to Felice Rea
Def.ti Anna e Luigi Mattiello
Def.ti Antonietta e Giuseppe Panìco

Festa della Famiglia

Domenica 5 Ottobre, alle ore 11:00, in occasione della **FESTA DELLA FAMIGLIA**, celebreremo la Santa Messa per tutte le famiglie della nostra comunità.
Durante la celebrazione daremo il mandato ai catechisti e agli educatori dell'Azione Cattolica.
Dopo la Santa Messa seguirà il pranzo in Oratorio.
Ci si può prenotare in canonica durante gli orari di segreteria.